

## ISTRUTTORIA TECNICA

### Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

***Progetto per la realizzazione di un "impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi aumento delle quantità di rifiuto da trattare (R5) e mettere in riserva (R13) da realizzare nella Z.I. Campobasso (CB)***

***Proponente: Tamburro Giovanni & C.***

***Campobasso, 29 giugno 2021***

## **PREMESSA**

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali condotte da ARPA Molise (D.G.R. n. 30 del 8 febbraio 2018) per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. (*screening*) inerente l'istanza di **"Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi aumento della quantità di rifiuto da trattare (R5) e mettere in riserva (R13)"** depositato presso ARPA Molise in data 25/06/2020 con nota prot. n. 8995/96 del 25/06/2020, dalla Ditta Tamburro Giovanni & Co. con sede legale in C.da Gugliete snc – 86019 Vinchiaturro (CB).

Il progetto prevede l'aumento dei quantitativi, che la Ditta intende gestire all'interno dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi già autorizzato per tali attività sito in C.da Calvario nella Zona Industriale di Campobasso (CB).

Il proponente dichiara in istanza che con l'incremento dei quantitativi si intende passare dagli attuali 14.999 t/anno autorizzati a 25.000 t/anno per la messa in riserva (R13); per l'attività di recupero (R5) si intende passare dagli attuali 3000 t/anno a 24946 t/anno. Inoltre il progetto prevede che venga autorizzato un quantitativo da avviare a recupero (R5) superiore a 10 t/giorno.

L'incremento dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi, non prevede la realizzazione di opere e/o infrastrutture in quanto le attività verranno svolte in un'area già adibita alla messa in riserva e recupero.

L'espletamento delle attività richiede l'introduzione del mezzo frantumatore e del vaglio. L'attività proposta prevede l'utilizzo di attrezzature già in dotazione della ditta (autocarri e pale meccaniche) e l'introduzione nel ciclo produttivo del frantumatore e del vaglio.

Relativamente al progetto proposto sarà necessario una modifica dell'assetto interno relativamente all'individuazione delle aree da destinare allo stoccaggio delle diverse tipologie e delle materie prime secondarie.

Le tipologie di rifiuti non pericolosi (già autorizzate) che si intendono mettere in riserva (R13) e recuperare (R5) sono: 07.01;07.06; 01.01;03.01; 03.02;06.01;09.01;così come individuata dal D.M. 186/2006. Per le tipologie 01.01;03.01; 03.02;06.01;09.01 è prevista solo attività di messa in riserva R(13).

Il progetto è localizzato in Campobasso in C.da Calvario e rientra nella tipologia elencata nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al punto 7 lettera z, b denominata *"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9"*, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006.

Il proponente dichiara in istanza che, rispetto alle Aree Naturali Protette come definite dalla L. 394/1991 e ai Siti della Rete Natura 2000, il progetto in argomento non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree considerato che l'attività di progetto si andrà a collocare a 300 m di distanza dalle stesse.

Con nota Prot. ARPA Molise n. 9839 del 10/07/2020 è stata inviata a tutti gli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito della Regione Molise della documentazione progettuale, da cui decorrono i tempi per le osservazioni.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

Con nota prot. ARPA 12336 del 26/08/2020 la Provincia di Campobasso ha trasmesso la DD n.1096 del 25/08/2020 con cui si prende atto che la Commissione Interdisciplinare Provinciale non ha rilevato osservazioni per l'intervento in parola.

A tal fine, il presente documento è articolato secondo il seguente indice:

***Sezione I - Istruttoria Tecnica***

- 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI**
- 2. CARATTERISTICHE DEL SITO**
- 3. IL PROGETTO**
- 4. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE**

***Sezione II- Parere***

- 1. PARERE**
- 2. CONDIZIONI AMBIENTALI**
- 3. MISURE DI MONITORAGGIO.**

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

## *Sezione I - Istruttoria Tecnica*

### **1. Documentazione progettuale, pareri pervenuti**

In base ai criteri definiti dalla già richiamata normativa di riferimento, ARPA Molise ha svolto la presente Istruttoria Tecnica, finalizzata a supportare la decisione finale, da parte dell'Autorità Competente, di Inclusione o di Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

A tal fine, sono stati presi in considerazione:

- la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Prot. ARPA n. 8995/96 del 25/06/2020 composta da:

- Studio preliminare ambientale
- Stralcio carta tecnica
- Planimetria catastale 1:100
- Relazione geologica
- Planimetria generale 1:500
- Planimetria area recupero rifiuti 1:500
- Planimetria impianto CLS e area deposito materiale 1:500
- Planimetria pendenze acque piazzali 1:500
- Planimetria aree pavimentate 1:500
- Planimetria area rifiuti non pericolosi (R13-R5) 1:500
- Planimetria con tipologie 1:500
- Planimetria punti emissione diffusa ed emissione convogliata 1:500
- Planimetria punti nebulizzatori 1:500
- Planimetria raccolta acqua 1:500
- Planimetria del verde 1:500
- Scheda tecnica impianto di prima pioggia
- Shapefile

- i contributi (in risposta alla comunicazione di ARPA di avvenuto deposito del progetto Prot. n. 9839 del 10/07/2020) da parte degli Enti Locali territoriali, dei Servizi Regionali, dell'Autorità di Bacino, nonché degli altri Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri ambientali attinenti alla realizzazione degli interventi di che trattasi. In tal senso, si comunica il ricevimento dei seguenti pareri/osservazioni/comunicazioni:

#### **ENTI LOCALI:**

- **Provincia di Campobasso:** Con nota prot. ARPA 12336 del 26/08/2020 la Provincia di Campobasso ha trasmesso la DD n.1096 del 25/08/2020 con cui si prende atto che la Commissione Interdisciplinare Provinciale non ha rilevato osservazioni per l'intervento in parola.
- **Comune di Campobasso:** nessun parere

#### **SERVIZI REGIONALI:**

- **Regione Molise – Servizio Pianificazione e Gestione territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle costruzioni:** nessun parere

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

- **Regione Molise – Servizio Geologico:** nessun parere
- **Regione Molise – Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile:** nessun parere
- **Regione Molise - Servizio Difesa del Suolo, demanio, Opere Idrauliche e marittime, Idrico Integrato:** nessun parere
- **Regione Molise – Servizio Governo del territorio, Mobilità e Risorse naturali:** nessun parere.

**ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI:**

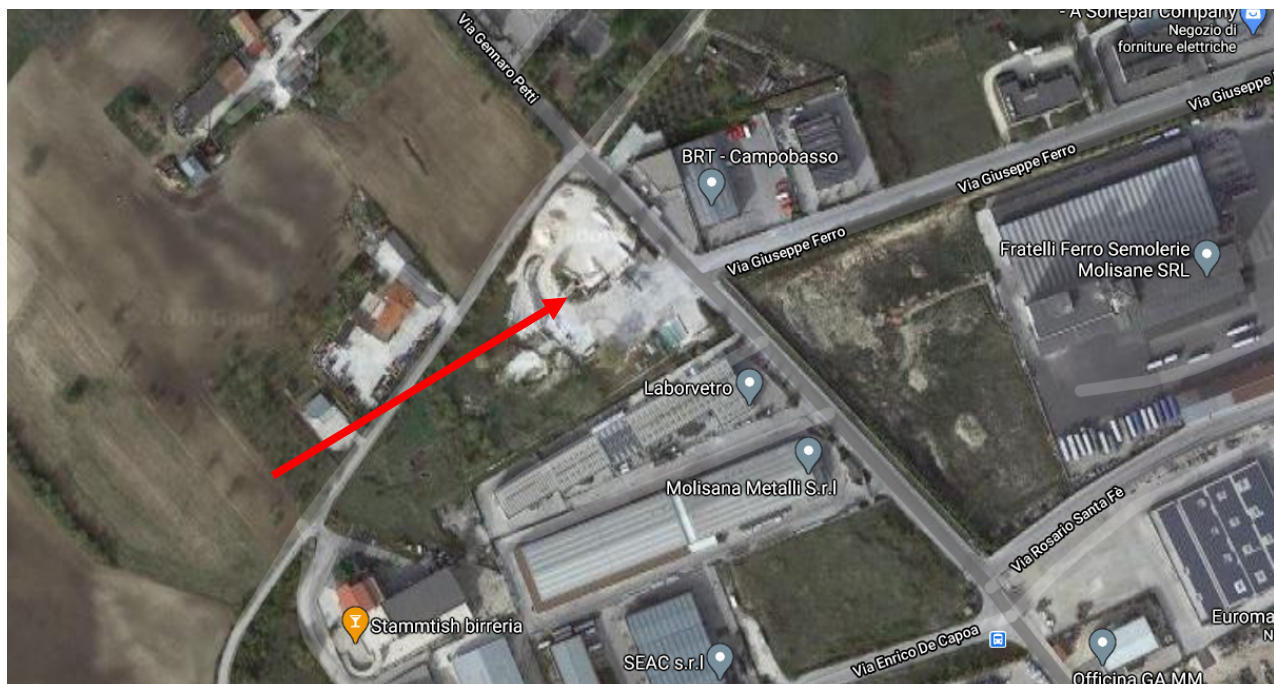
- **MIBACT- SABAPT:** nessun parere
- **Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale:** nessun parere.

Pertanto, sulla scorta dell'analisi della documentazione progettuale e degli elementi acquisiti e valutati, si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene assumano rilevanza ai fini della verifica ambientale di che trattasi.

Infine, si specifica che quanto riportato in corsivo è estrapolato letteralmente dalle dichiarazioni degli atti trasmessi dal proponente.

## **2. Caratteristiche del sito ante operam**

L'area in esame è ubicata nella Zona Industriale (Contrada Calvario) del Comune di Campobasso al lotto censito al Foglio n. 32, P.lle n. 197 – 1235 – 1724 del Catasto del capoluogo e si estende per circa 7.000 mq.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

L'area che ospiterà le attività in esame (p.lla 1724) è di proprietà della stessa Ditta ed è adiacente all'area che ospita un già funzionante impianto di produzione di conglomerati cementizi (p.lle 197-1235) e dal 2019 anche di messa in riserva R13 e attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi identificabili alla Tipologia 7 dell'Allegato 1, sub-all. 1 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii per la preparazione di materiale per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (Autorizzazione SUAP n. 03/2019 del 16/10/2019). La Ditta è stata altresì autorizzata alle attività di messa in riserva R13 di rifiuti identificabili alla Tipologia 1, Tipologia 3, Tipologia 6, Tipologia 7, Tipologia 9 dell'Allegato 1, sub-all. 1 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii dell'Allegato 1, sub-all. 1 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii.

Il lotto di proprietà è completamente recintato.

### **3. Il Progetto**

**Il Progetto proposto prevede l'aumento dei quantitativi che la Ditta intende mettere in riserva da 14.9990 t/anno a 25.000 t/anno e l'aumento dei quantitativi da avviare a recupero, da 3.000 t/anno a 24.946 t/anno.**

**Inoltre il progetto prevede che venga autorizzato un quantitativo da avviare a recupero R5 superiore a 10 t/giorno.**

Per tali attività la Ditta utilizzerà le aree attualmente già in uso per lo svolgimento delle azioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) dei rifiuti non pericolosi, per cui non si prevedono ampliamenti strutturali o fisici dell'impianto né altre opere di nuova realizzazione.

In base a quanto riportato dalla Ditta nello Studio Preliminare Ambientale, ai sensi della richiamata Autorizzazione Unica Ambientale n. 03/2019 del 16/10/2019 la Ditta Tamburro è stata iscritta al n. 193 del registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216, co. 3 del D.Lvo n. 152/2006 per le seguenti attività di cui all'Allegato 1 – suballegato 1 del DM 5/02/1998:

Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 5/2/1998	Quantitativo massimo annuo in R13 Tonn/a	Quantitativo massimo annuo in R5 Tonn/a	Quantità massima istantanea in R13 m³
7.1 Tipologia: laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non [10.13.11] [17.01.01] [17.01.02] [17.01.03] [17.08.02] [17.01.07] [17.09.04] [20.03.01]	6000	///	4.920
7.6 Tipologia: conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per tiro a volo [17.03.02] [20.03.01]	8.945	3.000	1.960

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

<b>1.1 Tipologia:</b> rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi. [15.01.01] [15.01.05] [17.01.06] [20.01.01]	4	//	30
<b>3.1 Tipologia:</b> rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, precisamente [12.01.02] [12.01.01] [10.02.10] [16.01.17] [15.01.04] [17.04.05] [19.01.18] [19.01.02] [20.01.40] [19.12.02] [10.02.99]	20	//	30
<b>3.2 Tipologia:</b> rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [11.05.99] [11.05.01] [15.01.04] [20.01.40] [19.12.03] [12.01.03] [12.01.04] [17.04.01] [17.04.02] [17.04.03] [17.04.04] [17.04.06] [17.04.07] [19.10.02] [10.08.99] [12.01.99]	10	//	30
<b>6.1 Tipologia:</b> rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [02.01.04] [15.01.02] [17.02.03] [20.01.39] [19.12.04]	10	//	30
<b>9.1 Tipologia:</b> scarti di legno o sughero, imballaggi di legno [03.01.01] [03.01.05] [15.01.03] [03.01.99] [17.02.01] [20.01.38] [19.12.07] [20.03.01]	10	//	30
<b>TOTALE</b>	<b>14.999</b>	<b>3000</b>	

Inoltre, ai sensi della medesima AUA, la Ditta è stata autorizzata altresì alle seguenti emissioni in atmosfera

Emissioni in atmosfera oggetto di autorizzazioni		
Punto emissione	Tipologia emissione: D: diffusa C: convogliata	Descrizione
E 01	D	Emissioni generate nelle aree di stoccaggio cumuli rifiuti R13
E 02	D	Emissioni generate nell'area di transito mezzi o movimentazione materiali
E 03	D	Emissioni generate nell'area deposito materiale
E 04	D	Emissioni generate nell'area dosaggio materie prime impianto di calcestruzzo
E 05	C	Emissioni generate dalle operazioni di carico delle betoniere
Emissioni in atmosfera non soggette ad autorizzazioni		
E 06	C	Emissioni generate dallo sfiato del silo di carico del cemento *

\* punto di emissione non soggetto ad autorizzazione

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

L'area attualmente adibita all'attività di recupero rifiuti è di circa 3.000,00 mq. L'area adibita alla sola messa in riserva **R13** dei rifiuti è di circa 1.730,00 mq e l'area adibita al conferimento del materiale è di circa 50 mq, per un totale di **1.780,00 mq**. L'area adibita alla sola attività di recupero di rifiuti **R5** è di circa **470,00 mq**.

L'idea progettuale in esame non prevede variazioni delle superfici di lavoro ma solo una riorganizzazione funzionale delle attività in esse svolte. L'idea nasce dalla crescente domanda di rifiuti da conferire e da recuperare, ragion per cui si è reso necessario aumentare il quantitativo di rifiuti attualmente autorizzato sia per la messa in riserva R13 che per il recupero R5.

Nello specifico, come già accennato, con l'intervento in esame la Ditta intende aumentare fino a un massimo di **25.000 Mg annui per la messa in riserva R13** e fino a un massimo di **24.946 Mg per il recupero R5**. Inoltre, la Ditta passerà dal regime attuale di utilizzo di rifiuti inferiore a 10 t/giorno ad uno superiore: aumento della quantità giornaliera di rifiuti non pericolosi avviati al recupero.

Si precisa che le tipologie di rifiuti che si andranno a trattare resteranno invariate.

In sintesi risulta:

Allegato I, suballegato 1 del D.M. 5/2/1998	Quantitativo massimo annuo in R13 Tonn./a	Quantitativo massimo annuo in R5 Tonn./a	Quantità massima istantanea in R13 m³
<b>7.1 Tipologia:</b> laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non. [10.13.11] [17.01.01] [17.01.02] [17.01.03] [17.08.02] [17.01.07] [17.09.04] [20.03.01]	9.946	9.946	3.600
<b>07.06 Tipologia:</b> conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per tiro a volo [17.03.02] [20.03.01]	15.000	15.000	3.120
<b>1.1 Tipologia:</b> rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi. [15.01.01] [15.01.05] [17.01.06] [20.01.01]	4	///	30
<b>3.1 Tipologia:</b> rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, precisamente [12.01.02] [12.01.01] [10.02.10] [16.01.17] [15.01.04] [17.04.05] [19.01.18] [19.01.02] [20.01.40] [19.12.02] [10.02.99]	20	///	30

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

<b>3.2 Tipologia:</b> rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [11.05.99] [11.05.01] [15.01.04] [20.01.40] [19.12.03] [12.01.03] [12.01.04] [17.04.01] [17.04.02] [17.04.03] [17.04.04] [17.04.06] [17.04.07] [19.10.02] [10.08.99] [12.01.99]	10	///	30
<b>6.1 Tipologia:</b> rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [02.01.04] [15.01.02] [17.02.03] [20.01.39] [19.12.04]	10	///	30
<b>9.1 Tipologia:</b> scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [03.01.01] [03.01.05] [15.01.03] [03.01.99] [17.02.01] [20.01.38] [19.12.07] [20.03.01]	10	///	30
<b>TOTALE</b>	<b>25.000</b>	<b>24.946</b>	

Come già detto, le attività in progetto non modificheranno l'estensione delle aree adibite al recupero rifiuti, mentre la messa in riserva subirà necessariamente una riorganizzazione. In particolare, i rifiuti continueranno ad essere organizzati in cumuli separati tra di loro da blocchi di cemento. Tali blocchi fungeranno da separazione anche tra le aree di trattamento/recupero da quelle di messa in riserva, nonché verranno utilizzati anche lungo il confine aziendale. Nello specifico delle aree di deposito risulta:

- area di messa in riserva tipologia 7.1 di rifiuto pari a circa 900 mq,
- area di messa in riserva tipologia 7.6 di rifiuto pari a circa 780 mq,
- area di messa in riserva tipologie 1.1, 3.1, 3.2, 6.1, 9.1 di rifiuto pari a circa 50 mq (10 mq per ciascuna tipologia).

Le dimensioni dell'area sono tali da consentire l'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature sia in ingresso che in uscita. Accanto a ciascun cumulo di rifiuti saranno posizionati dei cassoni scarrabili, per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti contrassegnati con adeguata cartellonistica.

Inoltre, i rifiuti non entreranno in contatto diretto col suolo in quanto verranno scaricati su

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

pavimentazione di cemento. I rifiuti trattati non genereranno effluenti liquidi salvo le acque meteoriche di dilavamento che verranno fatte confluire in apposite vasche di raccolta.

Tipologia D.M. 05/02/1998 All.1 Sub.1	Attività di messa in riserva R13			
	Quantità max rifiuti [t/a] All.4 D.M. 186/2006	Capacità Volumetrica istantanea [m³]	Superfici Occupate [m²]	Quantità max rifiuti trattati [t/a]
7.1	67.360	3.600	900	9.946
7.6	97.870	3.120	780	15.000
1.1	18.000	30	10-20	4
3.1	160.000	30	10-20	20
3.2	28.000	30	10-20	10
6.1	7.700	30	10-20	10
9.1	87.500	30	10-20	10

Tipologia D.M. 05/02/1998 All.1 Sub.1	Attività di recupero R5		
	Quantità massima rifiuti - All.4 D.M. 186/2006		Quantità max rifiuti trattati [t/a]
	Attività di recupero	Q.tà [t/a]	
7.1	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	120.000	9.946
	Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia	120.000	
7.6	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	85.000	15.000
1.1	-----	-----	-----
3.1	-----	-----	-----
3.2	-----	-----	-----
6.1	-----	-----	-----
9.1	-----	-----	-----

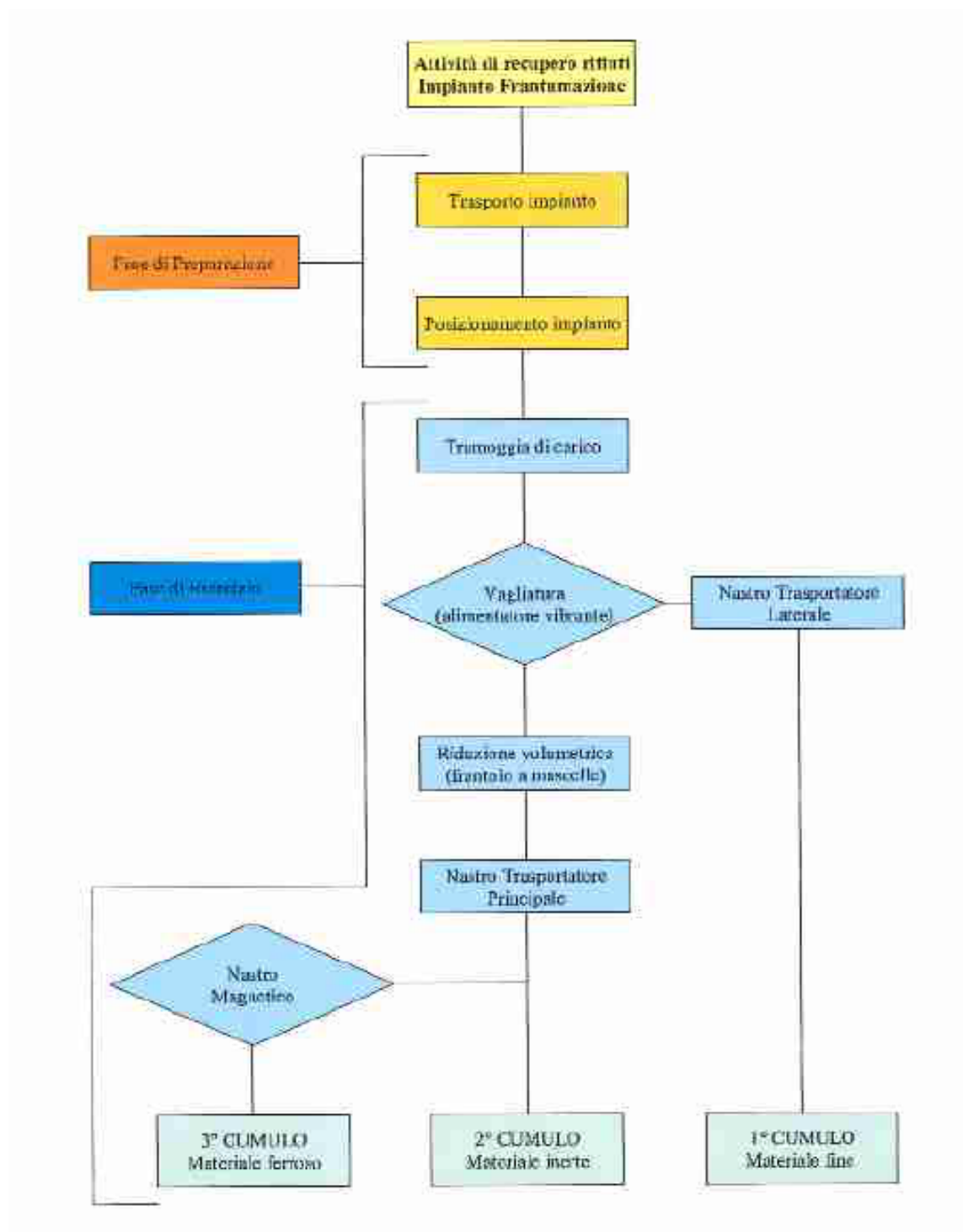
REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

Assumendo un valore medio di altezza dei cumuli paria a 4 metri circa si ottengono valori di volumetrie media di: 3.600 m<sup>3</sup> per la tipologia 7.1, 3.120 m<sup>3</sup> per la 7.6 che convertiti in tonnellate, assumendo un valore medio di 1,5 t/m<sup>3</sup> quale peso specifico, fornisce valori di quantitativi istantanei di **5.400 tonnellate di rifiuto 7.1** e **4.680 tonnellate di rifiuto 7.6**.

Sotto il profilo del flusso produttivo, di seguito è schematizzato il diagramma produttivo con la specifica che tutto il processo è sottoposto a step di verifiche puntuali sulle tipologie e sulle quantità in ingresso del conglomerato bituminoso; verifiche tutte eseguite presso laboratori certificati e specializzati e secondo le norme UNI.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In sostanza, le fasi lavorative sono così schematizzabili:

- trasporto rifiuto;
- deposito nell'area di conferimento;
- verifica documentale e visiva del rifiuto;
- accumulo in apposita area di stoccaggio denominata area di messa in riserva (R13);
- recupero (R5) ove previsto: cernita dei materiali estranei come legno e plastica, frantumazione, riduzione volumetrica, deferrizzazione, vagliatura;
- accumulo del prodotto finito;
- riutilizzo.

#### **4. Valutazioni Ambientali Tematiche**

##### **Emissioni in atmosfera**

Il progetto è fonte di emissioni in atmosfera di tipo diffuso, pertanto tale attività produttiva deve rispettare, tutto quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D. Lgs. 152/06.

Devono essere monitorate con cadenza annuale le polveri diffuse derivanti dalle principali fonti emissive, a tale riguardo è opportuno individuare due punti di campionamento di emissioni diffuse da collocarsi, il primo al confine con la ditta Laborvetro ed il secondo lungo il perimetro aziendale in direzione della civile abitazione. Qualora i cumuli di pietrisco tolto d'opera non fossero coperti, è obbligo mantenere un certo grado di umidità con irrorazione a pioggia senza ruscellamento, in modo da evitare dispersione di pulviscolo da eventi meteo. Tenere in considerazione anche le direttrici dei venti prevalenti per l'individuazione dei punti di prelievo.

I sopracitati punti di campionamento delle emissioni diffuse devono rispettare il limite per il particolato totale di 10 mg/Nm<sup>3</sup>.

Dovranno essere comunicate, ad ARPA Molise, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso le date di esecuzione degli autocontrolli al fine di consentire al personale dell'Agenzia di poter presenziare all'esecuzione degli stessi.

##### **Agricoltura, Uso del suolo e Rifiuti**

Il progetto proposto prevede l'aumento dei quantitativi che la ditta intende mettere a riserva e l'aumento dei quantitativi da avviare a recupero. Il progetto non prevede la realizzazione di nuove opere ma solo una modifica dei quantitativi gestiti per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi dell'attività già autorizzata. In progetto è previsto il posizionamento di un impianto mobile di frantumazione.

Tale attività verrà svolta nell'area di proprietà e individuata catastalmente nella p.lla 1724, Fg. N°32 del Comune di Campobasso.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

Le attività che si andranno a svolgere non richiedono l'impiego di particolari composti o preparati e le operazioni di trattamento verranno eseguite su rifiuti classificati non pericolosi. I rifiuti non entrano in contatto diretto col suolo in quanto vengono scaricati su pavimentazione di cemento. I rifiuti trattati non generano effluenti liquidi salvo le acque meteoriche di dilavamento che verranno fatte confluire in apposite vasche di raccolta.

Da rilevare che le modifiche previste in progetto non riguardano aumenti di superficie da destinare alle attività lavorative rispetto a quelle attuali e non saranno interessate nuove aree al di fuori del perimetro già autorizzato. La superficie totale dell'impianto rimarrà, in pratica, invariata.

In considerazione dell'ubicazione dell'impianto di recupero rifiuti e della tipologia di interventi previsti in progetto che non contemplano ampliamenti di superficie, si può concludere che in linea di massima, le opere in programma non costituiscono elemento critico né provocheranno alterazioni significative sulle componenti considerate.

#### **Sottosuolo e acque sotterranee**

In merito agli aspetti di pericolosità geologica del territorio, sulla base dei dati disponibili, si evidenzia che il sito di progetto non interferisce né con areali a pericolosità da frana o idraulica perimetrati nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Biferno<sup>1</sup>, né con frane individuate nell'ambito del Progetto IFFI.

Dal punto di vista sismico, dall'analisi degli *Studi di Microzonazione sismica del Comune di Campobasso* (cfr. *Decreto del Presidente della Regione Commissario Delegato n. 112 del 10/07/2009 - Carta di Microzonazione*) risulta che l'area di studio è impostata a ridosso di affioramenti a consistenza litoide (fattore di amplificazione  $S=1,00$  se accertata la presenza di affioramenti litoidi,  $S=1,15$  in assenza di specifiche perizie) e su formazioni geologiche riconducibili al Flysch di San Bartolomeo e all'intervallo argilloso calcareo dell'Unità del Sannio (fattore di amplificazione  $S=1,15$ ).

Relativamente agli aspetti di tutela della risorsa idrica sotterranea<sup>2</sup> l'attività non insiste su Corpi Idrici Sotterranei Significativi, così come individuati nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise<sup>3</sup>, sebbene risulti plausibile la presenza di piccole falde sospese sostenute alla base dalle associazioni di litofacies a prevalente componente argillosa. Il proponente stima trascurabile l'impatto sulla matrice suolo sottosuolo, evidenziando che la pavimentazione in conglomerato cementizio presente nell'area di intervento impedisce ed impedirà il contatto diretto tra i rifiuti non pericolosi che verranno messi in riserva ed il suolo e sottosuolo (cfr. pag.145 Studio Preliminare Ambientale). Ad ogni modo si ritiene indispensabile che le attività vengano svolte nel rispetto dei requisiti tecnici di cui all'allegato 5 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii e delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"

<sup>1</sup> *IPiano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Trigno e del bacino regionale del fiume Biferno e minori approvato con DPCM del 19/06/2019*

<sup>2</sup> *Dati desumibili dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise. Per i dati relativi ai monitoraggi non compresi nel PTA, o attualmente in corso, si dovrà far riferimento alle competenti strutture dipartimentali di questa Agenzia.*

<sup>3</sup> *Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 06/02/2018*

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

(prot. 4064 del 15/03/2018).

**Flora/Vegetazione e Fauna**

In considerazione della tipologia di contesto territoriale ospitante l'impianto in oggetto (Zona Industriale) e dell'assenza, in tale territorio, di emergenze naturalistiche riguardanti sia la componente floristico/vegetazionale che faunistica (cfr. stralcio di ortofoto par 2 "Caratteristiche del sito *ante operam*", non si rilevano criticità ambientali né impatti potenziali significativi a carico della "Flora/Vegetazione" e della "Fauna" dei luoghi.

**Rumore**

Le lavorazioni descritte nel progetto impattano notevolmente sulla tematica acustica. La relazione ha preso in considerazione il D.P.C.M. 01-03-1991, la legge 447/95 e le ultime norme attualmente in vigore. Le previsioni dei livelli di pressione sonora, riportati nella relazione acustica, mettono in evidenza il superamento dei livelli del rumore assoluto e del criterio differenziale.

Quindi è obbligo predisporre delle barriere adeguate, sia a confine con Laborvetro, che a protezione della civile abitazione. Effettuare i rilievi acustici, nei periodi di maggior pressione sonora e presentarli ad Arpa.

(Relazione istruttoria predisposta a cura dello Staff "Procedure Autorizzative e Valutative" nominato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 55 del 19 febbraio 2020)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



## *Sezione II - Parere*

### **1. PARERE**

Sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi e al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 30 del 08/02/2018, si ritiene che il progetto presentato dalla Ditta Tamburro Giovanni & C. per la realizzazione di un "Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi aumento della quantità di rifiuto da trattare (R5) e mettere in riserva (R13)" **non potrà determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e che, pertanto, sussistono le condizioni perchè lo stesso sia escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale condizionatamente al rispetto delle Condizioni Ambientali ed alle Misure di Monitoraggio di seguito esposte**, rimettendo, tuttavia, all'Autorità Competente l'adozione della decisione definitiva.

Vanno fatte salve autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri, da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia non espressamente contemplate nella presente istruttoria (Norme Tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004).

### **2. CONDIZIONI AMBIENTALI**

1. Le attività in progetto dovranno essere svolte nel rispetto dei requisiti tecnici di cui all'allegato 5 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii e delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi".
2. Per prevenire l'impatto acustico devono essere predisposte delle barriere adeguate fonoassorbenti, sia a confine con Laborvetro, che a protezione della civile abitazione.

#### **Buone Pratiche**

1. Qualora i cumuli di pietrisco tolto d'opera e prodotto finito fonte di particolato non fossero coperti, devono essere irrorati con acqua, soprattutto nei periodi più siccitosi, senza creare ruscellamento.
2. Sospendere le attività di tritovagliatura in occasione di eventi climatici sfavorevoli.
3. Rispettare rigorosamente gli orari di lavoro nel periodo diurno per le attività di tritovagliatura.

### **1. MISURE DI MONITORAGGIO**

1. Effettuare annualmente i monitoraggi di controllo del rumore con le misure dei livelli acustici, assoluti e differenziali per la verifica dei limiti legali e presentarli ad Arpa.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

2. Devono essere monitorate con cadenza annuale le polveri diffuse derivanti dalle principali fonti emissive, con punti di prelievo rappresentativi e prossimi ai due recettori principali, Laborvetro e la civile abitazione.

**Il Coordinatore di Staff per le Procedure  
Autorizzative e Valutative**

*Dr. Carmine Tarasco*

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n.82"*

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 113488/2021 del 09-07-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente